IT

RESPIREX™



ACTIVEAIR AUTOFLOW

CAPPA PROTETTIVA DA AGENTI CHIMICI

ISTRUZIONI PER L'USO

Tipo PB [4]
Tipo PB [6]

BS\118\B\2024\IT

Sommario

Informazioni generali 1
Caratteristiche della cappa 1
Limiti e avvertenze ⚠ 2
Stoccaggio 3
Regolatore ActiveAir Autoflow 4
Gruppo cintura ActiveAir Autoflow 4
Valutazione del flusso d'aria 6
Pre-controlli 7
Tubo di erogazione aria compressa (CAST) 7
Procedura di medicazione 8
Decontaminazione per la rimozione della cappa 10
Procedura di svestizione 10
Smaltimento 10
Etichettatura del prodotto 11
Prove di permeazione chimica 12
Dati sulle prestazioni del materiale 12
Resistenza alla permeazione di sostanze chimiche 12
Repellenza ai prodotti chimici liquidi 13
Resistenza alla penetrazione di sostanze chimiche liquide 13
Proprietà fisiche 13
Dimensioni 14

Informazioni generali

La cappa Respirex ActiveAir AutoFlow è una cappa protettiva monouso da schizzi di sostanze chimiche, progettata solo per l'uso in determinati ambienti contaminati. È necessario leggere attentamente e seguire le procedure operative descritte in queste istruzioni.

La cappa deve essere utilizzata in combinazione con l'aria respirabile fornita da una fonte di aria compressa esterna che fornisce una pressione positiva. L'aria che entra nel cappuccio deve essere conforme ai requisiti della norma EN 12021:2014.

La cappa è divisa in due sezioni principali; gruppo per la testa e gruppo cintura per l'alimentazione dell'aria. Entrambi i gruppi soddisfano i requisiti di resistenza inferiore della norma EN 14594:2018. Il prodotto è marcato CE e UKCA per indicare la conformità al Regolamento Europeo 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale (DPI) e al Regolamento 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale come introdotto nella legge del Regno Unito e modificato oltre che conforme alla seguente norma armonizzata europea:

- Gruppo per la testa
  EN 14594:2018 (apparecchio respiratorio con linea continua ad aria compressa con cappuccio) - Classe 4A
- Cintura di erogazione dell'aria
  EN 14594:2018 (apparecchio respiratorio con linea ad aria compressa continua) - Classe 4A
- EN 14605:2005+A1:2009 Tipo PB[4]
  Indumenti di protezione da prodotti chimici liquidi - Indumenti con collegamenti a tenuta di liquidi o a tenuta di spruzzo
- EN 13034:2005+A1:2009, Tipo PB [6]
  Indumenti protettivi che offrono prestazioni protettive limitate da prodotti chimici liquidi

Le norme europee indicate sopra specificano i requisiti di prestazione per i materiali di costruzione (ad esempio resistenza all'abrasione, resistenza alla lacerazione ecc.) e per l'intera cappa (ad esempio resistenza alla penetrazione di liquidi), resistenza a infiltrazioni di gas).

Tutte le dichiarazioni di conformità: http://www.respirex.com/doc

Caratteristiche della cappa

La cappa AutoFlow è fabbricata con un materiale laminato barriera ad alte prestazioni progettato per l'uso in indumenti di protezione da sostanze chimiche. La combinazione di materiale barriera in laminato e polimero crea un materiale a tenuta di particelle con buona resistenza a penetrazione e permeazione da parte di numerosi liquidi e gas.

Il laminato barriera offre protezione in una vasta gamma di applicazioni tra cui:

- Manipolazione di agenti chimici
- Pulizia dei rifiuti pericolosi
- Verniciatura a spruzzo
- Fabbricazione e / o imballaggio farmaceutico
- Epidemie e gestione delle catastrofi
- Servizi di risposta alle emergenze, interventi di bonifica e interventi in caso di incidenti

Le caratteristiche tipiche della cappa includono:

- Una visiera semirigida di protezione chimica **monouso**, tubo di respirazione interno e tessuto laminato barriera.
- Un regolatore ActiveAir Autoflow **riutilizzabile**, fissato al fianco dell'utilizzatore, da collegare al tubo di erogazione dell'aria compressa (CAST) e al tubo respiratorio interno del cappuccio.

Limiti e avvertenze ⚠

- Prima di selezionare appropriati indumenti protettivi, è necessario effettuare una valutazione dettagliata della natura del pericolo e dell'ambiente di lavoro. Ci sono diversi fattori come concentrazione, temperatura, pressione e altre influenze ambientali che hanno un'influenza significativa sulle proprietà barriera del cappuccio ActiveAir Autoflow.
- Solo per uso da parte di personale qualificato e addestrato. La procedura di vestizione deve essere eseguita rigorosamente in conformità alle informazioni fornite dal fabbricante.
- La mancata osservanza di tutte le istruzioni e/o l'impossibilità di indossare il cappuccio ActiveAir Autoflow durante tutti i periodi di esposizione può essere dannosa per la salute dell'utente.
- A temperature di lavoro elevate, la pressione del cappuccio potrebbe diventare negativa al flusso dell'inalazione di picco o durante la piegatura o l'accovacciamento.
- Il cappuccio potrebbe non fornire un'adeguata protezione in atmosfere immediatamente pericolose per la vita o la salute (IDLH). Usare solo in atmosfere in cui il contenuto di ossigeno nell'aria è 18-23% vol.
- Il cappuccio NON deve essere utilizzato con ossigeno o aria arricchita di ossigeno.
- Assicurarsi che il cappuccio sia utilizzato con un tubo di alimentazione dell'aria compressa (CAST) di lunghezza e diametro appropriati (vedere pagina 6); un basso flusso d'aria può causare un livello di protezione ridotto.
- Il regolatore ActiveAir Autoflow è progettato per funzionare su un'ampia gamma di pressioni della linea d'aria. La pressione dell'aria deve essere impostata solo tra 2,0 bar e 9,0 bar.
- La cappa ActiveAir Autoflow fornisce una protezione parziale del corpo alla classificazione PB [4] come definito dalla norma armonizzata EN14605:2005+A1:2009. Ricercare DPI alternativi se è richiesta una protezione completa del corpo. Utilizzare sempre DPI compatibili, ad es. guanti e stivali di sicurezza consigliati da Respirex.
- La cappa ActiveAir Autoflow è realizzata in materiali non traspiranti; è probabile che la temperatura corporea di chi la indossa aumenti durante l'uso, in particolare durante i periodi di intensa attività fisica. Gli utenti che mostrano segni di stress eccessivo devono abbandonare immediatamente l'ambiente di lavoro e togliere la cappa. Laddove possibile, si dovranno pianificare procedure operative per ridurre al minimo il rischio di sollecitazione termica. Respirex non si assume alcuna responsabilità per l'uso improprio della cappa ActiveAir Autoflow.
- Se si utilizza il cappuccio a basse temperature e si verifica l'appannamento della visiera, applicare Respirex FOG OFF sulle superfici interna ed esterna della visiera.
- La cappa ActiveAir Autoflow non è progettata per essere utilizzata per operazioni di sabbiatura abrasiva o in applicazioni ad alto rischio di infiammabilità. I DPI alternativi che offrono il livello di protezione necessario dovrebbero essere utilizzati per tali applicazioni.
- La cappa ActiveAir Autoflow NON fornisce protezione da calore o fiamme, pertanto non deve essere indossata in ambienti potenzialmente infiammabili o esplosivi non valutati. Non deve essere utilizzata per la manipolazione di esplosivi.
- La cappa ActiveAir Autoflow non deve essere indossata in ambienti di lavoro in cui è necessaria protezione da radiazioni non ionizzanti.
- L'esposizione a certe particelle molto fini, spruzzi di liquidi intensi e spruzzi di sostanze pericolose possono richiedere indumenti protettivi di maggiore resistenza meccanica e proprietà barriera rispetto a quelli offerti dalla cappa ActiveAir Autoflow.
- La pressione dell'aria deve essere impostata solo tra 2,0 bar e 9,0 bar.
- La cappa ActiveAir AutoFlow è progettata solo per USO SINGOLO. Respirex non può garantire l'integrità o le caratteristiche di prestazione di una cappa sottoposta a più cicli di utilizzo.
- Se la cappa è pesantemente contaminata o danneggiata meccanicamente in alcun modo, NON DEVE essere utilizzata e DEVE essere smaltita.
- Non modificare o alterare mai questo prodotto.

- Assicurarsi di aver scelto DPI idonei per la propria applicazione. L'utente deve essere l'unico giudice della corretta combinazione di tuta protettiva per il corpo e attrezzatura ausiliaria (guanti, stivali, attrezzatura respiratoria, ecc.) e di per quanto tempo può essere indossata una cappa ActiveAir AutoFlow a utilizzo limitato per una specifica applicazione in relazione alle sue prestazioni di operatore, comfort nell'indossarla o stress termico.
- I materiali di cui è costituita la cappa ActiveAir AutoFlow che possono venire a contatto con la pelle di chi li indossa non sono noti per causare reazioni allergiche alla maggior parte degli individui. Questi prodotti non contengono componenti realizzati in lattice di gomma naturale.
- L'utente che indossa la tuta deve abbandonare IMMEDIATAMENTE la zona contaminata quando viene emesso il suono acuto del fischio di avvertimento di basso flusso. L'utente che la indossa deve immediatamente sottoporsi a decontaminazione e rimozione della cappa.
- Il contatto continuo con determinate sostanze chimiche può compromettere negativamente l'effetto del campo visivo e la protezione fornita dalla visiera. Se l'utente finale nota uno scolorimento della visiera, la cappa NON DEVE essere utilizzata.
- Tutti i tubi flessibili della linea dell'aria devono avere una forte resistenza all'abrasione e agli agenti chimici, in coerenza con la linea dell'aria fissata in modo permanente alla tuta. Occorre prestare attenzione alla scelta del tubo flessibile e all'ambiente in cui deve essere utilizzato.
- Il contenuto di umidità dell'aria respirabile deve essere controllato entro i limiti della clausola 6.2 della norma EN 12021:2014, per evitare il congelamento dell'RPD
- Ogni utente collegato al sistema di alimentazione dell'aria deve verificare che la capacità di erogazione dell'aria sia sufficiente per l'uso, prima di indossare la cappa ActiveAir Autoflow (vedere le pagine 6 e 7)
- Se appropriato, la marcatura "F" indica che RPD e il tubo di erogazione dell'aria compressa possono essere utilizzati in situazioni in cui l'esposizione alle fiamme può costituire un rischio.

Per qualsiasi domanda, contattare il servizio assistenza clienti Respirex ad uno dei seguenti recapiti, Tel: +44 (0) 1737 778 600, Fax: +44 (0)1737 779 441 o E-mail: info@respirex.co.uk.

Stoccaggio

Conservati nella loro confezione originale, la cappa ActiveAir Autoflow Respirex e il regolatore hanno una durata massima di conservazione di 10 anni e devono essere conservati alle seguenti condizioni:

All'asciutto sopra il livello del terreno; lontano dalla luce diretta del sole e in un ambiente privo di gas e vapori dannosi.

Intervallo di temperatura da -5°C* a +30°C, umidità < 90%.

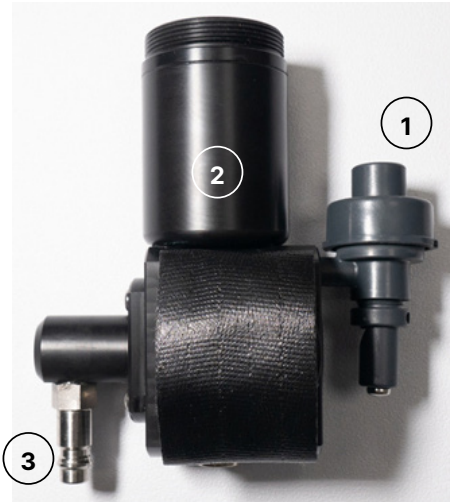
**Prestare attenzione quando le cappe vengono conservate a temperature estreme. A temperature sotto lo zero, la flessibilità del materiale potrebbe ridursi, riducendo quindi anche il livello di protezione offerto.*

Rimuovere la cappa ActiveAir Autoflow monouso dalla confezione originale solo quando si intende utilizzarla.

NON piegare o sgualcire la visiera, in modo da mantenerne la forma naturale

Al fine di mantenere il livello di protezione offerto, è necessario prestare attenzione per ridurre al minimo il rischio di danni che si verificano alle cappe ActiveAir Autoflow durante il trasporto tra aree di lavoro. Si consiglia di trasportare tutte le tute ActiveAir Autoflow in un contenitore rigido di dimensioni adeguate, resistente alla penetrazione di oggetti taglienti, superfici abrasive, prodotti chimici, oli, solventi, ecc.

Regolatore ActiveAir Autoflow



Vista da dietro che mostra il passante per cintura del regolatore collegato in modo permanente



Il regolatore visto nel suo involucro

1. Fischietto di avvertenza
2. Silenziatore, uscita dell'aria
3. Raccordo del tubo di alimentazione dell'aria compressa (CAST)

Gruppo cintura ActiveAir Autoflow

1. Posare il regolatore su una superficie piana con l'etichetta rivolta verso l'alto (Figura A). Accanto al regolatore si trovano i fermi della fibbia utilizzati per fissare la cinghia.
2. Far passare la cinghia (numero di parte: F02030) attraverso la fessura dell'involucro del regolatore, Figura B e Figura C.



Figura A



Figura B

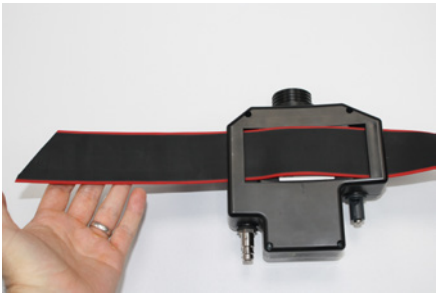


Figura C

3. Infilare la cinghia attraverso i fermi della fibbia, Figura D e Figura E.



Figura D



Figura E

4. Il gruppo cintura del regolatore ActiveAir Autoflow completato è pronto per l'uso (Figura F).



Figura F

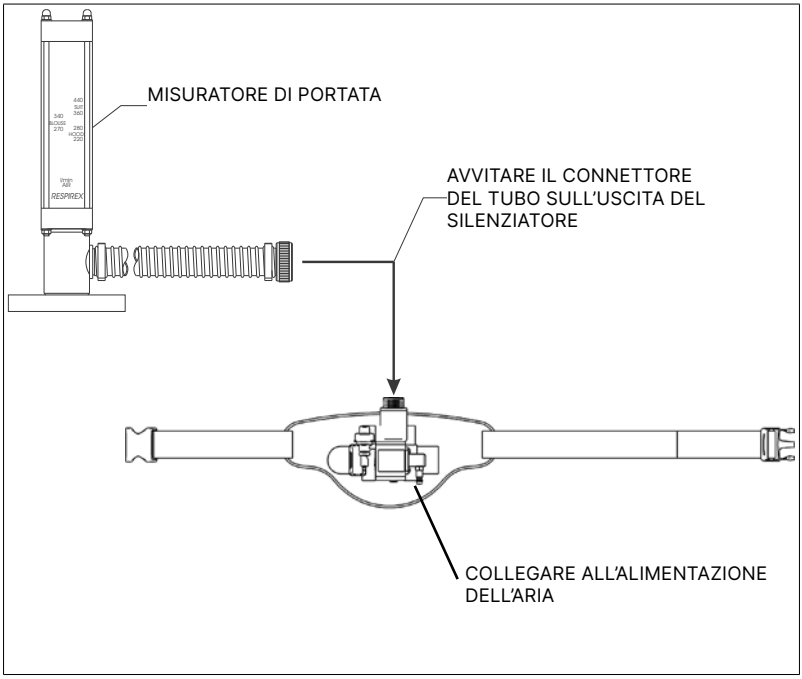
Valutazione del flusso d'aria

Il flusso d'aria verso il cappuccio deve rientrare nell'intervallo:

Massimo 9 bar (portata d'aria all'interno del cappuccio a 9 bar, 363 litri al minuto)

Minima 2 bar (portata d'aria all'interno del cappuccio a 2 bar, 198 litri al minuto)

Questo deve essere controllato prima di ogni utilizzo. Respirex ha fornito un flussometro per verificare visivamente il corretto flusso d'aria (vedere in seguito).



Controllo del flusso d'aria

1. Posizionare il cappuccio aperto per consentire l'accesso al sistema dell'aria.
2. Svitare il tubo di alimentazione dell'aria della cappa dall'uscita del silenziatore del regolatore Autoflow.
3. Con il flussometro Respirex su una superficie piana, avvitare il connettore del tubo dal flussometro all'uscita del silenziatore del regolatore Autoflow.
4. Collegare il regolatore Autoflow all'alimentazione dell'aria CAST e misurare il flusso d'aria sul flussometro. Il rotametro del flussometro deve trovarsi al di sopra del segno indicatore.
5. Scollegare il flussometro e ricollegare il regolatore Autoflow al sistema dell'aria del cappuccio. La cappa è ora pronta per essere indossata.

IMPORTANTE: Se non si riesce a raggiungere un flusso d'aria superiore all'indicatore del flussometro, occorre verificare se vi sono ostruzioni nel sistema di erogazione dell'aria e ripetere la procedura di valutazione del flusso d'aria.

Per qualsiasi domanda, contattare il servizio assistenza clienti Respirex ad uno dei seguenti recapiti, Tel: +44 (0) 1737 778 600, Fax: +44 (0)1737 779 441 o E-mail: info@respirex.co.uk.

Pre-controlli

1. Ispezionare visivamente la tuta per rilevare eventuali danni che potrebbero compromettere il corretto funzionamento dell'indumento.
2. Controllare che la cappa sia esente da contaminazioni sia all'interno che all'esterno.
3. Controllare che la visione attraverso la visiera non sia compromessa da graffi o segni da sfregamento pesanti.
4. I materiali della cappa sono esenti da lacrime e buchi. Prestare particolare attenzione alle aree delle cuciture.
5. Svitare il tappo antipolvere dall'uscita del regolatore Autoflow. Verificare che l'uscita del silenziatore sia priva di polvere e contaminanti e non sia danneggiata.
6. Verificare che il regolatore Autoflow sia saldamente fissato alla cintura Respirex in dotazione prima di infilare le cinghie della cintura nei passanti posteriori della cappa (Figura 1). Avvitare saldamente il connettore del tubo di alimentazione dell'aria della cappa all'uscita del silenziatore del regolatore Autoflow (Figura 2).



Figura 1



Figura 2

Un'ispezione del tubo di erogazione dell'aria compressa (CAST) che fornisce aria respirabile di qualità all'operatore deve essere effettuata almeno una volta al mese e prima di ogni cambio di turno di lavoro e dei risultati registrati.

Durante l'ispezione si dovrebbe verificare quanto segue:

1. Il CAST è pulito esternamente.
2. Il CAST è esente da danni (buchi, spaccature, ecc.).
3. Le connessioni del giunto dell'aria sono in buone condizioni e le valvole di non ritorno sono in buone condizioni.

Immergere in acqua per individuare eventuali perdite se qualsiasi segno di danneggiamento risulta evidente. Segnalare eventuali difetti al supervisore e registrarli. Il CAST NON deve essere utilizzato fino a quando il difetto non viene corretto.

⚠ Assicurarsi che tutti i possibili collegamenti ai raccordi collegati al sistema di erogazione dell'aria non siano collegati ad altri sistemi che forniscono gas diversi dall'aria respirabile. L'utente deve valutare il rischio di possibili collegamenti pericolosi sul posto di lavoro, ad esempio azoto

Tubo di erogazione aria compressa (CAST)

Si consiglia di utilizzare un CAST con diametro interno minimo di 9,5 mm (3/8") in combinazione con il regolatore ActiveAir Autoflow. Respirex consiglia una lunghezza massima del CAST di 10 metri, con un massimo di due CAST uniti per raggiungere questa lunghezza. Il CAST deve soddisfare i requisiti della EN 14594:2018. Se si utilizzano CAST e raccordi non forniti da Respirex, questi devono essere adatti allo scopo previsto e conformi ai requisiti della norma EN 14594:2018.

Note:

Per garantire la conformità con l'omologazione del prodotto, i CAST contrassegnati con "A" (che indicano l'idoneità all'uso con dispositivi di Classe A) non devono essere utilizzati con il regolatore ActiveAir Autoflow.

Il CAST deve essere conforme ai requisiti di resistenza necessari per un dispositivo di Classe 4A, come specificato dalla norma EN14594:2018.

Gli utenti finali devono assicurarsi che l'intervallo di pressione dell'aria di alimentazione dell'apparecchio sia compreso tra un minimo di 2,0 bar e un massimo di 9,0 bar.

Collegare il tubo di erogazione dell'aria compressa (CAST) al regolatore Autoflow come illustrato nella Figura 3. Ridurre la pressione fino all'avvio del fischio di avviso di bassa portata, quindi aumentare la pressione fino alla normale pressione di esercizio (da 2,0 bar a 9,0 bar). Assicurarsi che nel cappuccio della tuta vi sia un flusso d'aria costante (Figura 4).



Figura 3

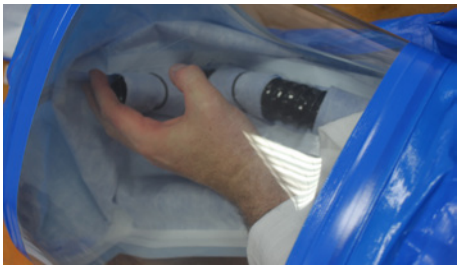


Figura 4

⚠ **Nota:** Se la tuta ActiveAir Autoflow è collegata a un sistema mobile di erogazione dell'aria compressa gestito da un assistente, è necessario prestare attenzione al fatto che, indossando le protezioni auricolari, l'udibilità del dispositivo di segnalazione del regolatore Autoflow potrebbe essere ridotta.

Le dimensioni del compressore, dell'olio lubrificante per uso alimentare, della filtrazione di grado D, del monitoraggio del monossido di carbonio (CO), dell'essiccatore refrigerato, del serbatoio di raccolta con scarico della condensa e del sistema di distribuzione dell'aria devono essere specificamente dimensionate per il numero di lavoratori e i tipi di respiratori in uso.

Procedura di medicazione

È buona norma che la cappa venga indossata con indumenti di protezione chimica equivalenti o superiori alle prestazioni di protezione della cappa.

Seguire questi passaggi per indossare la cappa:

1. Rimuovere tutti gli effetti personali che possono causare danni alla cappa (ad esempio orologi, distintivi, gioielli, ecc.).
2. L'utente deve sollevare la cappa e posizionare la testa all'interno (vedere Figura 5 e Figura 6). **NB:** Se necessario, l'utente può indossare un casco senza visiera, regolabile da 52 a 64 cm, conforme alla norma EN 397, prima di posizionare il cappuccio sulla testa. Dopo aver posizionato il cappuccio sulla testa, mentre si indossa il casco, potrebbe essere necessario regolare nuovamente le cinghie del casco per garantire comfort e migliore vestibilità. Assicurarsi che la guarnizione del collo a maglia sia posizionata in modo uniforme intorno al collo dell'utente.



Figura 5



Figura 6

3. Infilare le cinghie della cintura attraverso i passanti integrati nel lembo anteriore (vedere Figura 7 e Figura 8). Può darsi che l'utente preferisca che la cintura rimanga nascosta dietro il lembo di protezione chimica. Questo può essere ottenuto infilando le cinghie della cintura per permettere alla cintura di essere nascosta dietro il lembo di protezione chimica; in ogni caso è importante che la cintura abbia il lembo anteriore fissato.



Figura 7



Figura 8

4. Un montaggio completo della cappa con la cintura all'esterno del lembo di protezione chimica (Fig. 9). Si noti il modo in cui la cintura è stata fatta passare attraverso i passanti. Vista laterale della cappa (vedere Fig. 10)



Figura 9



Figura 10

Decontaminazione per la rimozione della cappa

Poiché la cappa ActiveAir Autoflow è stata progettata principalmente come indumento MONOUSO, l'utente finale deve essere l'unico a giudicare per quanto tempo potrà essere indossata in un'attività specifica.

Il lavaggio preliminare tramite doccia ad alta pressione rimuove la maggior parte dei contaminanti dalle superfici esterne della cappa in modo da consentire all'operatore di togliere l'indumento.

Se la doccia ad alta pressione non è accessibile, spruzzare sulla cappa ingenti quantità di acqua, detergente e neutralizzatore per ameno 5 minuti.

Se l'indumento è stato utilizzato in presenza di acidi, il neutralizzatore consigliato è una soluzione di bicarbonato di sodio e acqua (6% bicarbonato di sodio in concentrazione ponderale). L'acqua neutralizza la contaminazione da alcali.

Procedura di svestizione

È essenziale che la cappa sia decontaminata a sufficienza per toglierla in sicurezza dall'utente. Un assistente alla vestizione potrebbe dover aiutare l'utente a togliere la cappa (è essenziale che l'assistente indossi indumenti protettivi idonei).

1. Sganciare la cintura e far passare le cinghie della cintura attraverso i passanti del lembo anteriore. Se si indossa un casco, sganciare la mentoniera.
2. Rimuovere la cappa e appoggiarla su una superficie piana.

NOTA: È probabile che, se si indossa un casco di sicurezza, questo si stacchi automaticamente dallo spazio per la testa della cappa. Il casco può essere recuperato dalla cappa al termine della procedura di svestizione.

3. Scollegare il tubo di erogazione dell'aria dal regolatore AutoFlow e rimuovere in sicurezza la cintura contenente l'unità di regolazione AutoFlow dalla cappa.

Nota: prestare sempre la massima attenzione durante la manipolazione di cappe contaminate

Smaltimento

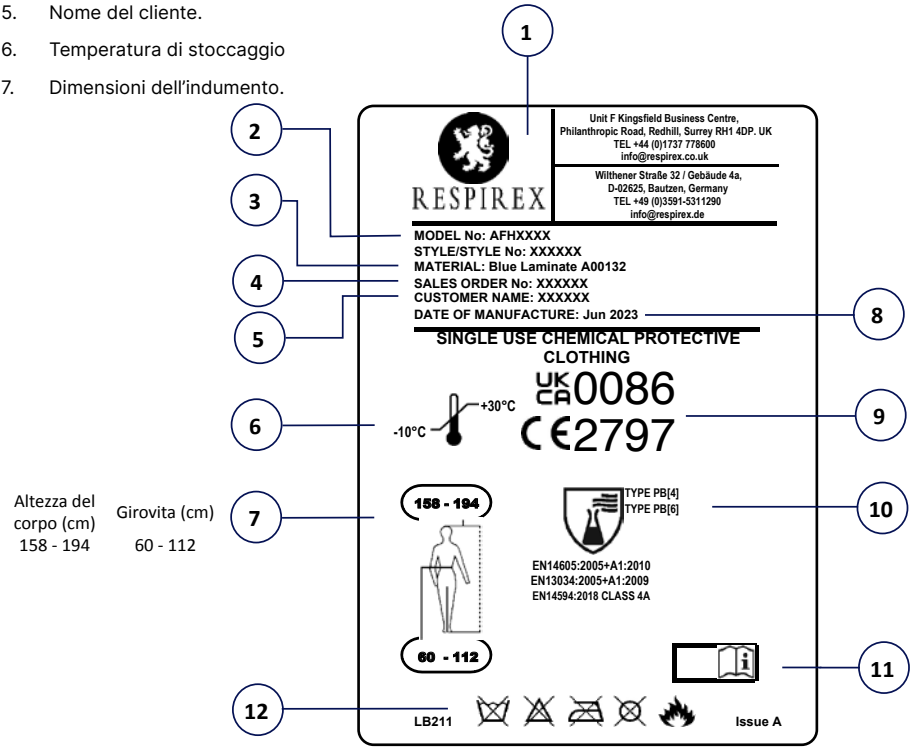
Gli indumenti contaminati devono essere maneggiati come rifiuti contaminati in conformità con le normative locali e nazionali.

L'incenerimento è ammissibile se non sono presenti o non sono stati utilizzati alogeni nella fabbricazione del **Chemprotex™300**. Il valore calorifero è lo stesso del petrolio ma una combustione incontrollata può generare fumi nocivi e idrocarburi incombusti. Tutti i componenti sono termoplastici e possono essere riciclati come poliolefine miste presso impianti specializzati.

Chemprotex™300 è composto prevalentemente da gas di etilene, un sottoprodotto derivato dalla produzione e dalla raffinazione del petrolio, che in passato veniva bruciato. Sebbene l'impronta di carbonio del **Chemprotex™300** non sia stata formalmente accertata, purché non venga incenerito, le emissioni di diossido di carbonio nell'atmosfera durante la produzione e lo smaltimento sono basse.

Etichettatura del prodotto

1. Produttore di indumenti;
   Respirex International Ltd.
2. Numero di modello del produttore
3. Materiale di fabbricazione.
4. Numero d'ordine del produttore
5. Nome del cliente.
6. Temperatura di stoccaggio
7. Dimensioni dell'indumento.



8. Data di produzione; Giorno/Mese/Anno.
9. Marchio CE e UKCA comprensivi di codice dell'Organismo Notificato e dell'Organismo Notificato.
10. Protezione contro prodotti chimici liquidi
11. "Pittogramma del libro aperto"; chi lo indossa deve fare riferimento alle "Istruzioni per l'uso" per ulteriori informazioni.
12. Cinque pittogrammi di cura indicano che l'abbigliamento non è adatto per la pulizia e il riutilizzo.

    Pittogramma 1 Non lavare

    Pittogramma 2 Non candeggiare

    Pittogramma 3 Non stirare

    Pittogramma 4 Non lavare a secco

    Pittogramma 5 Infiammabile

Prove di permeazione chimica

Respirex testerà i propri materiali relativamente a qualsiasi sostanza chimica richiesta dal cliente. In questo modo, il cliente può ricevere consulenza e consigli sul materiale più adatto all'uso in condizioni chimiche complesse presenti sul posto di lavoro.

La permeazione è il processo con cui una sostanza chimica attraversa il materiale di un indumento protettivo a livello molecolare. I test di permeazione vengono effettuati in base alla norma europea ISO 6529 e alla norma americana ASTM 739. Il materiale degli indumenti è esposto a condizioni chimiche complesse in una cella di permeazione per consentire la valutazione dei tempi di penetrazione e delle percentuali di permeazione. Il tempo di penetrazione è il tempo necessario alla sostanza chimica per permeare il materiale dopo il contatto continuo con la superficie esterna della tuta di protezione chimica. Le percentuali di permeazione, misurate in µg (min.cm^2) indicano la quantità di sostanza chimica che raggiunge la persona all'interno della tuta dopo il verificarsi della penetrazione.

Per consigli sulla permeazione chimica o decontaminazione, contattare Respirex al numero di Tel.: +44 (0) 1737 778600, Fax: +44 (0) 1737 779441 o tramite E-mail all'indirizzo: info@respirex.co.uk, il nostro personale qualificato sarà lieto di fornire supporto. Per contatti al di fuori del normale orario di lavoro (9:00-17:00), Tel: +44 (0)1737 778600 segreteria telefonica, lasciare i dettagli della richiesta e ce ne occuperemo con il minimo ritardo.

Dati sulle prestazioni del materiale

Se non diversamente specificato, tutti i dati riportati indicano le caratteristiche prestazionali del materiale laminato barriera in conformità ai requisiti della norma EN 14605:2005+A1:2009 e della norma EN 14325:2018, oltre a norme aggiuntive. La norma EN 13034:2005+A1:2009 afferma che la protezione parziale del corpo di tipo PB [6] non è stata sottoposta al test della tuta intera (5.2).

Resistenza alla permeazione di sostanze chimiche

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma ISO 6529. La tabella mostra i tempi medi di penetrazione in minuti.

Sostanza chimica	Risultato Materiale laminato barriera	Visiera	Classe EN
Idrossido di sodio 40%	> 480 min	> 480 min	6 di 6

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Repellenza ai prodotti chimici liquidi

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di repellenza	Classe EN
acido solforico 30%	> 90%	3 di 3
Idrossido di sodio 10%	> 90%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	> 90%	3 di 3
Butan-1-olo 99,9%	> 90%	3 di 3

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Resistenza alla penetrazione di sostanze chimiche liquide

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di penetrazione	Classe EN
acido solforico 30%	< 1%	3 di 3
Idrossido di sodio 10%	< 1%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	< 1%	3 di 3
Butan-1-olo 99,9%	< 1%	3 di 3

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Proprietà fisiche

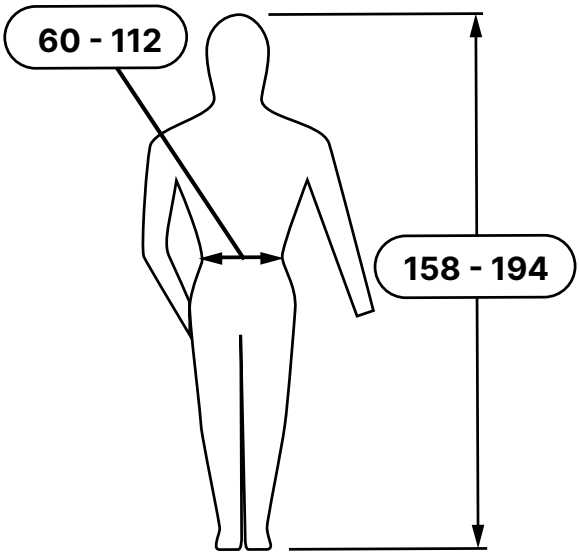
Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Metodo di prova	Proprietà	Classe EN
EN 530 Metodo 2	Resistenza all'abrasione	6 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza di frattura	1 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza flessibile alla rottura (-30°C)	2 di 6
EN ISO 9073-4	Resistenza alla lacerazione trapezoidale	4 di 6
EN ISO 13934-1	Resistenza alla trazione	3 di 6
EN 863	Resistenza alla perforazione	2 di 6
EN 13274-4 Meth 3	Resistenza all'accensione	Superato
EN 1149-1	Proprietà elettrostatiche	≤ 2,5 × 10^9 Ω

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Dimensioni

La tabella seguente indica l'intervallo di misure di altezza e circonferenza torace adatte alla cappa ActiveAir Autoflow; controllare le proprie misure per accertarne l'idoneità. Misure del corpo in cm (pollici).



Misure del corpo in cm

Circonferenza vita	Altezza del corpo
60 - 112	158 - 194

RESPIREX INTERNATIONAL LTD,
Unit F, Kingsfield Business Centre,
Philanthropic Road,
Redhill,
Surrey, RH1 4DP
INGHILTERRA

Tel.: +44 (0)1737 778 600
Fax: +44 (0)1737 779 441
www.respirex.com

RESPIREX GmbH,
Wilthener Straße 32
Gebäude 4a,
D-02625,
Bautzen
GERMANIA

Tel.: +49 (0)3591-5311290
Fax: +49 (0)3591-5311292
info@respirex.de

Modulo B CE Esame di tipo D da:

BSI,
Davy Avenue, Knowhill,
Milton Keynes, MK5 8PP,
INGHILTERRA

Organismo notificato N. 0086

BSI Group The Netherlands B.V.
Say Building, John M. Keynesplein 9,
1066 EP, Amsterdam,
PAESI BASSI

Organismo notificato N. 2797